

Abba Filippo ci scrive (novembre 2019)

Carissimi amici, come state?

Spero bene, un saluto a tutti da Lare, l'ultimo paese nella regione di Gambella prima sul confine con il Sud Sudan.

Ieri domenica 24 novembre abbiamo fatto una bella festa della nostra parrocchia dedicata a san Daniele Comboni, facendo il passaggio di parroco da don Matteo a me. Per l'occasione è venuto don Tesfay, che è il Vicario del Vescovo.

Era già da qualche settimana che ci preparavamo, ma soprattutto sabato tutta la comunità si è radunata chi per pulire la Chiesa e le varie stanze, chi i cortili, chi per preparare la preghiera e il

momento di festa e chi per preparare il pranzo.

Abbiamo acquistato una bella mucca, portato al mulino il granoturco per fare la farina ed ecco il pranzo per tutti: polenta e carne...

anche se alla fine abbiamo aggiunto un bel po' di patate e cipolle perché la mucca era un po' piccola.

Tutta la notte poi ha piovuto, trasformando il bel cortile in una pozza di fango, ma non ci siamo demoralizzati. Al mattino presto le donne hanno cominciato a cucinare, noi ci siamo preparati per la Messa e verso le 9.30, abbiamo aspettato un po' che arrivassero tutti, abbiamo iniziato la celebrazione con don Tesfay, il Vicario del Vescovo e alcuni preti del Vicariato. Più di due ore di canti, preghiere, ringraziamenti soprattutto per don Matteo che lascia la comunità.

Poi, verso le 12 ci siamo spostati nel nostro salone dove tutta la comunità ha espresso nel modo più gioioso e bello il suo grazie con danze, canti e regali. Nessuno si voleva muovere da lì per il clima di gioia e comunità che si era creato.

Infine verso le 14, divisi a gruppi, abbiamo mangiato tutti insieme un buon pranzo, polenta e carne. Tutti divisi in gruppi per facilitare la distribuzione.

I giovani volevano concludere con una partita di pallavolo, ma il campo era impraticabile per la pioggia della sera prima, sarà per la prossima domenica.

È stata una bellissima giornata per la partecipazione di tutta la comunità, per la gioia di pregare e stare insieme per questo evento, per la condivisione tra ragazzi, giovani e adulti di un pezzo di vita.

Un ricordo a tutti e a presto

Abba Filippo